



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

### Deliberazione n. 69 del 16 luglio 2015

**OGGETTO:** Adesione alla Proposta di Accordo tra il Consiglio regionale del Lazio e il Comune di Colle San Magno, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35.

### Schema di deliberazione n. 72 del 16 luglio 2015

### Verbale n. 20

#### Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

RILEVA       NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### *Su proposta del Presidente*

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015 n. 23, è stato conferito al Dott. Stefano Toschei l’incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, concernente “*Applicazione delle disposizioni relative agli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 e successive modifiche*”;
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTI la proposta di accordo e l’accordo di programma acquisiti agli atti al n. 10417 del 15 luglio 2015, relativi al progetto intitolato “*Festeggiamenti 2015 in onore del Santo patrono San Magno Vescovo e Martire*”, presentato dal “Comune di Colle San Magno”, che intende rievocare una delle tradizioni più antiche e importanti per gli abitanti di Colle San Magno attraverso la venerazione del Santo e facendo vivere agli abitanti del luogo, a quanti verranno a visitare la cittadina, eventi culturali, storici, rievocativi, manifestazioni religiose e popolari e la consueta “*Festa dell’emigrante*” nell’ambito della quale verranno celebrati gli emigrati in paesi lontani, che torneranno per l’occasione nel paese d’origine;

- VISTO in particolare il progetto descritto nell'ambito della citata proposta di accordo, presentata dal "Comune di Colle San Magno", che prevede festeggiamenti per l'intero mese di Agosto, con particolare attenzione alle giornate del 17, 18 e 19 Agosto, nel corso delle quali si darà vita alla tradizionale e storica "*Festa dell'Emigrante*" e contestualmente ad un convegno sulla presentazione dell'opera letteraria del Dir. Francesco Di Murro sui temi dell'emigrazione da Colle San Magno, alla presenza di illustri relatori. Le iniziative proseguiranno con i festeggiamenti in onore di San Rocco con la tradizionale festa dell'agricoltura e del bestiame e con l'esibizione per le strade cittadine di concerti bandistici e di spettacoli, per finire con le celebrazioni religiose nell'ultima giornata, in cui sarà celebrato il Santo patrono con la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo S.E. Gerardo Antonazzo e con la processione attraverso le immagini sacre dei santi San Magno V.M. e San Rocco;
- CONSIDERATO che il progetto "*Festeggiamenti 2015 in onore del Santo patrono San Magno Vescovo e Martire*" è di grande interesse in quanto intende rappresentare la tradizione più antica e significativa della cittadina, unendo i festeggiamenti alla celebrazione della comunità di emigrati, favorendo e rafforzando i legami culturali con il territorio di origine e promuovendo la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità;
- RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTO il preventivo delle spese presentato dal soggetto proponente, per un importo complessivo di € 9.000,00;
- RITENUTO che l'Ufficio di Presidenza intende cofinanziare le Proposte di accordo presentate per un importo fino al 90% del valore del preventivo di spesa dichiarato dal soggetto proponente;

all'unanimità

### DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto dall'art. 15 della legge 241/90 e dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo amministrativo allegato al presente atto, presentato dal "Comune di Colle San Magno", riferito all'iniziativa intitolata "*Festeggiamenti 2015 in onore del Santo patrono San Magno Vescovo e Martire*", per un importo complessivo di € 7.000,00 a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l'esercizio finanziario 2015;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale *pro tempore* di firmare digitalmente il citato accordo;
- c) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* di predisporre gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Segretario  
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente  
F.to on. Daniele Leodori

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

Prot. N. 1825

*Al Presidente*  
**del Consiglio regionale del Lazio**  
Via della Pisana, 1301  
00163 - ROMA

**Oggetto:** Domanda per la presentazione dell'iniziativa "oggetto della proposta di accordo, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio n. 35, del 7 maggio 2015

Il sottoscritto ANTONIO DI ADAMO, nato a PONTECORVO il [redacted] nella sua qualità di Sindaco Pro-Tempore del Comune di Colle San Magno (FR), propone la presente proposta di accordo, che si allega, tra la scrivente Amministrazione ed il Consiglio Regionale del Lazio, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, in quanto si ritiene che la presente iniziativa sia di interesse comune e in armonia con articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato DPR n. 445/2000.

Il presente documento:

- deve essere compilato esclusivamente negli appositi spazi indicati e qualunque modifica al testo va preventivamente concordata con gli uffici;
- è trasmesso nella sua interezza, già firmato digitalmente dal Legale rappresentante, in formato "pdf.p7m", esclusivamente al seguente indirizzo email: [presidentecrl@regione.lazio.it](mailto:presidentecrl@regione.lazio.it)

li 11/07/2015

Firma digitale  
del Legale rappresentante

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>69</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

“ALLEGATO A”

## Dati identificativi del soggetto richiedente

- Denominazione: COMUNE DI COLLE SAN MAGNO
- C.F. P.IVA: 82005110604 – 01958720607
- Sede legale:

Indirizzo .....CORSO GARIBALDI..... C.A.P....03030.....

Comune.....COLLE SAN MAGNO .... Provincia.....FR.....

- Referente responsabile dell’iniziativa:

Cognome.....RASO..... Nome .....MARIA.....

Tel. [REDACTED] - [REDACTED] - mail: [REDACTED] PEC: comunecollesanmagno@postecert.it

## Dati relativi all’iniziativa

- Titolo dell’iniziativa:

.....*Festeggiamenti 2015 in Onore Del Santo Patrono San Magno Vescovo E*

*Martire.....*

- Inizio: 17/08/2015      Fine: 19/08/2015
- Luogo di svolgimento: COLLE SAN MAGNO (FR) – CAP. 03030
- Sintetica descrizione dell’iniziativa (almeno 5 righe):

I Festeggiamenti Patronali in Onore di San Magno Vescovo e Martire, rappresentano la tradizione piu’ antica e significativa per gli abitanti di Colle San Magno che festeggiano da oltre mille anni il Santo Patrono San Magno e venerano San Rocco nei giorni 17, 18 e 19 agosto. Oltre all’aspetto religioso, la manifestazione ha lo scopo di far vivere agli abitanti del luogo ed a quanti accorrono nel paese per trascorrere le ferie estive, a ridosso del ferragosto giornate ricche di appuntamenti culturali, storici, rievocativi miranti a far rivivere tradizioni storiche, sia

Parte integrante della deliberazione U. o. P. n. <u>69</u> del <u>16.07.2015</u>	
Il Segretario	Il Presidente

religiose che popolari, ormai “in via di estinzione” e rare da trovare in altre realtà e soprattutto promuovere ed incrementare il turismo locale. Inoltre rientrano ormai da un ventennio tra gli appuntamenti tradizionali “La Festa dell’emigrante” nell’ambito del quale si dedica un’intera giornata (il 17 agosto) ai tanti concittadini emigrati in paesi stranieri che tornano in estate nel paese di origine.

- Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):

La Manifestazione viene realizzata in collaborazione con tutte le Associazioni e Comitati del Paese. In particolare, l’aspetto religioso viene, naturalmente, curato dalla Parrocchia di San Magno V.M. e dai vari gruppi e comitati Parrocchiali mentre le iniziative folcloristiche vengono organizzate e curate dall’Amministrazione Comunale, dalle Associazioni di volontariato e dalla Pro Loco.

- Livello dell’iniziativa: Comunale  Provinciale Regionale  Nazionale
- Rilevanza e corrispondenza dell’iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto della Regione Lazio:

Il progetto si pone come fonte ispiratrice quanto disposto agli articoli 7 e 9 dello Statuto della Regione Lazio, in particolare favorisce e rinsalda i legami culturali con gli emigrati laziali all’estero e le loro associazioni e comunità e promuove la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali.

*(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell’iniziativa oggetto dell’istanza e i vantaggi per la collettività a seguito della realizzazione della medesima):*

- Altre informazioni che il soggetto ritiene utile fornire:

Il Comune di Colle San Magno è da sempre attento ed impegnato nella promozione culturale della propria comunità, con specifica attenzione alla valorizzazione delle tradizioni religiose, artistiche e culturali locali. Tutto il personale interno del Comune – com’è giusto e indispensabile in un’Amministrazione di piccole dimensioni – è attivamente coinvolto in tutte le iniziative culturali, nella consapevolezza del valore che assumono per la promozione dell’identità locale e la valorizzazione turistica del territorio comunale

#### **Dati bancari del soggetto richiedente**

- Banca di appoggio: **BANCA POPOLARE DEL CASSINATE**
- Conto corrente intestato a **COMUNE DI COLLE SAN MAGNO**
- Codice IBAN **IT03 H053 7274 3700 0001 0000 263**

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>69</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

---

PROPOSTA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990 E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.

TRA

IL COMUNE DI COLLE SAN MAGNO (FR) , codice fiscale: 82005110604 P.IVA: 01958720607, legalmente rappresentato dal Dott. DI ADAMO ANTONIO, nella sua qualità di SINDACO PRO TEMPORE;

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, codice fiscale 80143490581, legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio regionale *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, il Titolo I, agli articoli 6, 7, 8 e 9 individuano i diritti e i valori fondamentali dell'Ente, attribuendo allo stesso il compito di perseguire, tra l'altro, lo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività laziale, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la conservazione e la rivalutazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali, lo sviluppo dell'attività sportiva, dell'istruzione in ogni sua forma e grado, della formazione professionale e della cultura, l'agevolazione e il sostegno ad iniziative e attività di utilità sociale;
- l'articolo 15 della Legge n. 241, del 7 agosto 1990, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, stabilisce che, ai sensi dell'articolo 15 della citata Legge n. 241/1990, possono essere conclusi accordi tra Enti pubblici per lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- la scrivente Amministrazione ha compilato la presente *“Domanda per la presentazione dell'iniziativa”* in ogni sua parte;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 69 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

RITENUTO CHE

l'iniziativa presentata dalla scrivente Amministrazione, così come specificato nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa" allegata alla presente proposta di accordo è diretta al raggiungimento di finalità comuni e pertanto è in linea con quanto disposto ai sensi del richiamato articolo 15 della legge n. 241/1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35/2015;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

alla Presidenza di questo Consiglio regionale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35/2015, di aderire, con propria motivata deliberazione, all'accordo di seguito allegato, già digitalmente sottoscritto dal Legale rappresentate del soggetto proponente.

Colle San Magno, 11/07/2015

Firma digitale  
del Legale rappresentante

---

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 69 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente



**ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990 E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.**

TRA

IL COMUNE DI COLLE SAN MAGNO (FR)

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

**Articolo 1 - Oggetto dell'accordo**

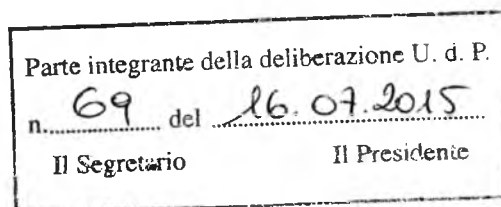
- Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, il/la e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della documentazione allegata al presente accordo.

**Articolo 2 - Referenti**

- I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:
- per il Comune di Colle San Magno: il Sindaco Pro-Tempore;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale *pro tempore*.

**Articolo 3 - Obblighi delle Parti**

- Il Sindaco dichiara:
- che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- di non aver concluso, relativamente alla medesima iniziativa, ulteriori accordi di programma con altri enti pubblici;
- di non aver chiesto, relativamente alla medesima iniziativa, contributi economici alla Giunta regionale del Lazio;
- di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per l'elaborazione dell'iniziativa, così come descritta nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa", assumendo il ruolo di coordinatore dell'iniziativa;
- che verrà data massima visibilità all'iniziativa e che sarà utilizzato il logo del Consiglio regionale sui documenti ufficiali e sul materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la



comunicazione e la promozione della stessa;

- che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;
- di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;
- di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;
- a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa per un importo fino al 90% del valore del preventivo dichiarato dal soggetto proponente, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

#### **Articolo 4 - Rendicontazione**

Il Comune di Colle San Magno è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio della seguente documentazione:

- Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301, 00163 - Roma), firmata del Legale rappresentante, riepilogativa del materiale inviato;
- Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte (2-3 pagine);
- Quadro delle spese sostenute, firmato dal Legale rappresentante;
- Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal Legale rappresentante, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'"ALLEGATO A";

*(L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato alla presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate).*

- Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (fotografie, articoli di stampa, manifesti, cartelloni, locandine, inviti, *depliants*, realizzazioni editoriali, audio e video ecc.);
- Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 69 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

La documentazione, nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC ([segreteria generale@cert.consreglazio.it](mailto:segreteria generale@cert.consreglazio.it)), o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività oggetto dell'accordo di programma.

#### **Articolo 5 - Durata**

- Il presente accordo ha durata sino a conclusione di tutte le attività inerenti l' accordo.

#### **Articolo 6 – Attività di comunicazione**

- Le parti convengono di collaborare, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle attività di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- In particolare, i loghi del Comune di Colle San Magno (FR) e del Consiglio regionale possono essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

#### **Articolo 7 – Controlli e verifiche**

- 1 Il Segretario generale del Consiglio regionale dispone i seguenti controlli e verifiche:
  - verifica, attraverso l'attività istruttoria eseguita dagli uffici, la regolarità del materiale di rendiconto di cui all'Articolo 4, trasmesso dal soggetto beneficiario;
  - controlla gli obblighi e gli adempimenti di competenza, in applicazione a quanto previsto dal presente atto.
- 2 Il Segretario generale può esercitare ulteriori forme di vigilanza di tipo ispettivo e informativo, finalizzate a verificare il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'accordo di programma.

#### **Articolo 8 - Trattamento dei dati personali**

- Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003;
- Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 9 - Foro competente**

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del Decreto legislativo n. 104, del 2 luglio 2000, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>69</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

### Articolo 10 - Spese d'atto

- Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 della tariffa - Parte seconda, del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 131, del 26 aprile 1986.
- Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Il Legale rappresentante  
del proponente  
(firma digitale)

Il Presidente del Consiglio  
regionale del Lazio  
(firma digitale)

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
n. 69 del 16.07.2015  
Il Segretario                      Il Presidente

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

## PREVENTIVO DELLE SPESE DA SOSTENERE

PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

..... *FESTEGGIAMENTI 2015 IN ONORE DEL SANTO PATRONO SAN MAGNO V.M....*

VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO
Contributo richiesto	€ 7.000,00
Contributi di altri enti pubblici	€ -----
Altro	€ -----
Totale entrate	€ 7.000,00

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO
<b>LUMINARIE – NOLEGGIO PALCO - SERVICE</b>	€ 3.000,00
<b>GRUPPI MUSICALI E BANDISTICI</b>	€ 3.500,00
<b>ORGANIZZAZIONE CONVEGNO – SPESE TIPOGRAFICHE – PRESENTAZIONE LIBRO SULL'EMIGRAZIONE DA COLLE SAN MAGNO</b>	€ 1.500,00
<b>PUBBLICITA' + SIAE</b>	€ 1.000,00
<b>Totale uscite</b>	€ 9.000,00

Colle San Magno, 11/07/2015

Il Legale Rappresentante  
Sindaco: Dott. Di Adamo Antonio

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
n. 69 del 16.07.2015  
Il Segretario                      Il Presidente

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE:

### 17 AGOSTO- FESTA DELL'EMIGRANTE

ORE 17.30: CONVEGNO E PRESENTAZIONE DELL'OPERA LETTERARIA DEL DIR. FRANCESCO DI MURRO, SULL'EMIGRAZIONE DA COLLE SAN MAGNO

ORE 21.00:

- SERATA DEDICATA AI CONCITTADINI EMIGRATI. INTRATTENIMENTO MUSICALE CON IL COMPLESSO "MIMMO CROLLA SHOW"
- CONSEGNA OMAGGIO AGLI EMIGRANTI PRESENTI

### 18 AGOSTO SOLENNITA' DI SAN ROCCO

#### **PROGRAMMA RELIGIOSO.**

ORE 8.00: S. MESSA

ORE 11.00: S. MESSA SOLENNE, A SEGUIRE LA PROCESSIONE CON L'IMMAGINE SACRA DI SAN ROCCO, ACCOMPAGNATA DAL GRAN CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI SAN GIOVANNI INCARICO"

#### **PROGRAMMA CIVILE:**

ORE 7.30: ARRIVO DEL CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI S. GIOVANNI INCARICO", GIRO ED ESIBIZIONE PER LE STRADE CITTADINE

12.00: BATTERIA PIROTECNICA IN ONORE DI SAN ROCCO

15.30: TRADIZIONALE GARA DI BRISCOLA A COPPIE IN PIAZZA UMBERTO I

21.00: SPETTACOLO MUSICALE CON I: S.O.N. "SULLE ORME DEI NOMADI" COVER BAND

### 19 AGOSTO SOLENNITA' DI SAN MAGNO V.M.

#### **PROGRAMMA RELIGIOSO:**

ORE 8.00: S. MESSA

ORE 11.00: SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA, PRESIEDUTA DAL VESCOVO S.E. GERARDO ANTONAZZO.

A SEGUIRE LA PROCESSIONE CON LE IMMAGINI SACRE DI SAN ROCCO E SAN MAGNO V.M., ACCOMPAGNATA DAL GRAN CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI BRACIGLIANO – F. D'AMATO"

#### **PROGRAMMA CIVILE:**

ORE 7.30 ARRIVO DEL GRAN CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI "CITTA' DI BRACIGLIANO – F. D'AMATO"

ORE 10.30 TRADIZIONALE RIFFA TRA I PORTATORI DELLE SACRE IMMAGINI DEI SANTI PATRONI

ORE 12.00 BATTERIA PIROTECNICA IN ONORE DEI SANTI PATRONI SAN ROCCO E SAN MAGNO

ORE 19.00 ESIBIZIONE IN PIAZZA DEL GRAN CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI CONVERSANO"

ORE 21.00 ESIBIZIONE DEL GRAN CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI BRACIGLIANO "F.D'AMATO" MAESTRO DIRETTORE E CONCERTATORE CARMINE SANTANIELLO

Parte integrante deliberazione U.d.P.

.....69.....del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Sito web: [www.comune.collesanmagno.fr.it](http://www.comune.collesanmagno.fr.it) email: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it) – [info@comune.collesanmagno.fr.it](mailto:info@comune.collesanmagno.fr.it)

## ***FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL SANTO PATRONO SAN MAGNO VESCOVO E MARTIRE***

### ***DATE DI SVOLGIMENTO:***

Dal .....17/08/2015..... Al.....19/08/2015.....

Ricorrenza nel tempo dell'iniziativa in oggetto:

- anno di inizio della manifestazione: come sarà meglio descritto, i primi documenti riportano notizie sulla festa Patronale già dal **1850**.

### ***DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE :***

I festeggiamenti patronali in onore di San Magno Vescovo e Martire, rappresentano la tradizione più antica e significativa per gli abitanti di Colle San Magno che festeggiano da oltre mille anni il Santo Patrono San Magno e venerano San Rocco.

Da sempre questi Santi sono nel cuore della nostra gente: il Patrono, San Magno è onorato con sincera devozione e il nostro popolo gli riserva una tale simpatia tanto da arrivare a credere che fosse vissuto in loco.

### **PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:**

L'iniziativa, oltre all'aspetto religioso (curato principalmente dalla Parrocchia) e folkloristico (curato dalla pro-loco), ha lo scopo di far vivere agli abitanti del luogo ed a quanti accorrono nel paese per trascorrere le ferie estive, a ridosso del ferragosto, giornate ricche di appuntamenti culturali, storici, rievocativi miranti a far rivivere tradizioni storiche, sia religiose che popolari, ormai "in via di

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 69 del 16.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

estinzione” e rare da trovare in altre realtà e soprattutto valorizzare e promuovere il patrimonio artistico e culturale ed incrementare il turismo nel territorio del Basso Lazio.

I festeggiamenti patronali in onore di San Magno V.M., rappresentano la tradizione più antica e significativa per gli abitanti di Colle San Magno che festeggiano da oltre mille anni il Santo Patrono San Magno e venerano San Rocco nei giorni 17, 18 e 19 agosto.

Le manifestazioni in onore del Santo Patrono San Magno V.M. interessano l'intero mese di agosto e ricadono nelle iniziative incluse nel programma estivo del Comune di Colle San Magno.

Giorni centrali dei festeggiamenti sono il 17, 18 ed il 19 agosto. Il paese, in questi giorni si “veste a festa” con la presenza delle grandiose luminarie allestite per l'occasione.

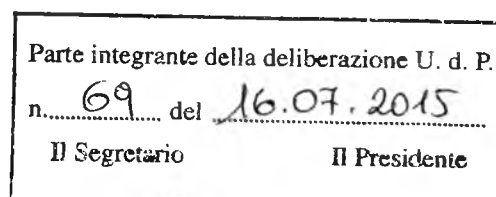
Il 17 agosto, da più di 15 anni si svolge la tradizionale Festa dell'Emigrante in omaggio dei nostri concittadini che sono emigrati tanti anni fa per paesi stranieri e che, l'occasione, tornano al paese nativo. Si aprono le manifestazioni nel pomeriggio con un Convegno presso la Sala Consiliare con illustri relatori; la serata è allietata da concerti di musica popolare e saranno consegnate targhe ricordo a tutti i concittadini residenti all'Estero da parte del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

Il 18 agosto si festeggia la Solennità di San Rocco, venerato nel paese. Le manifestazioni iniziano all'alba con la tradizionale festa dell' agricoltura e del bestiame che vede la presenza di stand allestiti da agricoltori e allevatori provenienti dall'intera Regione Lazio che espongono le proprie merci

Alle celebrazioni religiose si affiancano le manifestazioni popolari. Durante la giornata e' prevista la tradizionale esibizione per le strade cittadine di rinomati concerti bandistici e, la sera, di noti gruppi di cantautori italiani.

Il 19 agosto, solennità di San Magno V.M., la giornata inizia prestissimo con l'arrivo di un rinomato concerto bandistico che attraversa le vie del Paese a voler annunciare l'inizio del giorno più importante per tutta la Comunità Collacciana; seguono le celebrazioni religiose, nella splendida Chiesa Parrocchiale dedicata al Santo Patrono e, a seguire, la processione per le vie del paese. Oltre ai tanti devoti del Santo, sono presenti le Autorità Civili e Militari che ogni anno accettano l'invito dell'Amministrazione Locale e si onorano di partecipare alle Celebrazioni.

La giornata prosegue nel pomeriggio con i giochi popolari nella Piazza principale del Paese e dalle ore 21:00, e' in programma un concerto con uno scelto repertorio lirico – sinfonico della Banda Musicale; a serata inoltrata, intorno alla mezzanotte, sarà il momento attesissimo dello straordinario spettacolo pirotecnico, rinomato in tutto il Basso Lazio, che illuminerà la notte a conclusione delle manifestazioni.





Numerosi sono anche gli escursionisti che nel mese di agosto affollano il piccolo centro di Colle San Magno che, oltre al borgo antico, essendo circondato da 36 montagne (tra le quali Monte Cairo, il monte più alto della Provincia di Frosinone con i suoi 1669 m. s.l.m.) attira escursionisti che possono percorrere i numerosi sentieri e percorsi montani, essendo il percorso anche l'ultima Tappa dell'itinerario del "Cammino di San Benedetto", subito prima di giungere all'Abbazia di Montecassino.

I festeggiamenti, inoltre, richiamano migliaia di persone provenienti da paesi limitrofi che parteciperanno al ricco e suggestivo calendario delle manifestazioni. Nei giorni di agosto e' sempre attivo presso il comune uno sportello informativo sulle attività e manifestazioni estive ed e' prevista la promozione di prodotti tipici locali nei mercatini che nei giorni di festa sono presenti nella piazza del paese.

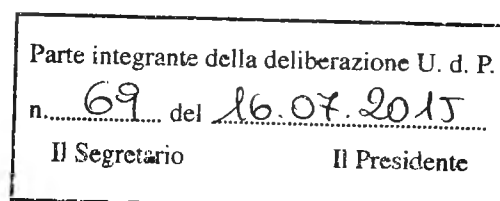
**ORIGINI DELLA FESTA PATRONALE** (Notizie tratte principalmente dall'Opera del Concittadino Francesco Saverio Di Murro, "*La Chiesa Parrocchiale di Colle San Magno – La storia di una Comunità*" – Arte Stampa Editore, 2013)

Un colle ameno ed un grande Santo non potevano dare altra denominazione al luogo se non chiamandolo COLLE SAN MAGNO.

I Collacciani (così sono chiamati gli abitanti del Paese) sono ben orgogliosi della consacrazione a Magno di Trani, proclamato pastore di genti e martire per la Fede; da sempre da noi considerato ed osannato: "*benevolo Protettore della nostra Gente*".

Come si può dedurre dalla sua agiografia, San Magno nel nostro Paese non c'è mai stato, ma il legame che i Collacciani hanno riservato alla sua Immagine evidenzia la forte fiducia riposta in Lui e la sicura protezione che Egli poteva assicurare.

Il culto per San Magno, conosciuto come Magno di Trani, è molto vasto e sparso in tante parti di Italia, compresa la città di Fondi, ma è sentito in modo particolare nella città di Anagni che si onora di avere nella cripta della basilica cattedrale di Santa Maria Annunziata i suoi resti mortali ed in Colle San Magno, dove è molto venerato e la cui Chiesa Parrocchiale a lui dedicata è stata arricchita di recente con quattro stupendi affreschi che riproducono i momenti essenziali della sua vita.



Come detto, sia Colle San Magno che Anagni, orgogliose di averlo come Santo Protettore, celebrano la festa nella stessa data e cioè il 19 Agosto di ogni anno, “*dies natalis*” del Santo, con manifestazioni che hanno molti aspetti simili

Certamente la relazione della Comunità del Colle con questo Santo, pur costante, è mutata nel tempo.

Per considerarla nello specifico, è necessario descrivere i comportamenti che la nostra gente ha avuto nei suoi confronti nel passato, per considerare la natura del rapporto che essa ha mantenuto, nel corso degli anni, sia pure con modalità diverse e che tutt’ora persiste.

Questo Paese da sempre ha venerato San Magno e celebrato la sua festa il 19 agosto di ogni anno ma, in mancanza di documenti ufficiali che attestano le modalità “storiche” di tale avvenimento, la retrospettiva per una analisi obiettiva si può impostare su quegli aspetti ed elementi perpetuatisi nel tempo che pongono come condizione-base il riconoscere il carattere eminentemente pio della popolazione del posto.

Tale convincimento, che nel passato prevedeva il rispetto di molti santi, tanto che ce n’era uno per ogni settore della vita, specie per quella contadina, considerava San Magno in modo diverso, più significativo, più forte perché era ritenuto il tutore generoso, il dispensatore accorto di grandi e piccole grazie, di quelle vitali come di quelle che aiutavano a superare le difficoltà contingenti della quotidianità.

Infatti a Lui ci si rivolgeva perché proteggesse il militare al fronte, ma anche per propiziare la pioggia necessaria alla rigogliosità dell’orto, per implorare la guarigione da una grave malattia e per la riuscita della ‘*fornata del pane*’.

In pratica Egli era considerato il padre attento e comprensivo delle preoccupazioni e dei sacrifici di una popolazione che, spesso tartassata dalla vita, trovava in Lui il riferimento certo per andare avanti, sostenuta da una fede avvertita nell’intimo della propria coscienza.

Logico che la celebrazione della “Sua” festa occupasse tutto l’animo dei Collacciani, che regolavano la loro vita in funzione di questa ricorrenza: occasione in cui la devozione si ravvivava perché veniva avvertita come impegno coinvolgente la totalità della vita paesana.

Dopo innumerevoli secoli la venerazione di San Magno si è trasformata ma rimasta incrollabile, viva e sentita da tutti i residenti e non.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. 69	del 16.07.2015
Il Segretario	Il Presidente

Se, inoltre, c'è un richiamo che lega al Nostro Paese i tanti emigrati sparsi per il Mondo, ovunque essi siano, questo è la figura di San Magno – Nostro protettore.

Ma quella fede, che era sottesa alla quotidianità della vita e che trovava la sua solenne celebrazione, soprattutto per la parte spirituale ma anche per quella materiale, nella ricorrenza della Festa Patronale, ha subito una forte “evoluzione”.

Si onorava San Magno con grandi manifestazioni religiose che cominciavano con la novena, i canti ed i riti specifici celebrati in chiesa in suo onore, frequentatissimi perché rappresentavano la testimonianza di una devozione che esaltava le sue prerogative, definendolo: “protettore delle nostre contrade, garante per il paradiso, martire per la fede”. creando in tal modo un clima di sentito avvicinamento alla sua figura, forte e significativo sotto tutti gli aspetti, che aveva il suo clou con la solenne processione per le vie del Paese.

Anche “l'apparecchiatura” dell'altare e la pulizia generale della Chiesa, cui partecipava la maggior parte delle casalinghe, erano impegni dovuti e sentiti.

Si onorava il Santo persino con il pantalone nuovo e le scarpe buone, il pranzo senza risparmio, con il gelato ed il cocomero, gustati con devozione, sino alla favolosa “pizza doce” che si faceva solo in tale ricorrenza: una leccornia che non tutti potevano permettersi, ma che aveva più il carattere del rito, dell'assolvimento di un voto, della celebrazione di una solennità, che quello di una ghiottoneria.

Per l'occasione, il Decurionato – nel lontano 1846 – nel concedere la ‘fittanza del pubblico macello’, aveva incluso nella Delibera la seguente formula: “.....ogni anno, nel giorno della ricorrenza del Protettore San Magno, il concessionario deve uccidere un animale vaccino del peso di quintali due e mezzo circa”.

Ma, per cogliere l'eccezionalità della ricorrenza, basta citare una espressione ricorrente nel popolino: “.....la carne me la pozze magnà sul' quanne esce gliò stannarde....” (la carne la posso mangiare solo quando esce lo stendardo della festa). Considerazione che, alla luce del benessere attuale può sembrare una battuta assurda, anche se folcloristica, mentre essa era indice dello stato di miseria del tempo ma anche della grande considerazione che si aveva del Santo che comunque andava onorato con un alimento, impossibile da comprare negli altri giorni, anche se molto appetitoso per quel tempo.

Tutta la vita insomma, anche negli aspetti più prosaici e persino volgari come le copiose bevute fatte all'osteria, diventava eccezionale per la festa di San Magno: ci si rinnovava nell'animo e nell'aspetto

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>69</u>	del <u>16.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

fisico. Peraltro “*Sa’ Magne*” – intendendo con tale espressione indicare la data della ricorrenza: il 19 agosto - era considerato il riferimento per l’ adempimento di alcuni impegni sia in campagna che nella via in genere: era una data fatidica per il paese, perciò l’ approssimarsi della ricorrenza si avvertiva in modo significativo. Per i contadini questo trasporto non scaturiva improvvisamente, già era iniziato in precedenza, ai tempi della mietitura con la raccolta della “*regna de’ Sa’ Magne*” in quanto ognuno, a prescindere dalle sue possibilità economiche, preparava un covone di grano da affidare ad un consegnatario della zona che si preoccupava di darne il ricavato, una volta trebbiato, a “*gli festarole*” che lo vendevano il giorno della festa con una pubblica riffa insieme a tutti gli altri generi raccolti, tra i quali potevi trovare qualche pollo, qualche caciotta e raramente persino un agnello. Comprare questi generi, considerati di proprietà del Santo, era un atto di devozione, certamente essi avrebbero dato più beneficio degli altri. Il ricavato veniva sommato alle poche offerte in denaro raccolte con la questua e a quelle fatte, con molta ostentazione da parte del donante, mentre la processione attraversava le vie del Paese, nel giorno della festa, suscitando per la verità, più critiche che stima perché ritenute indici di una magnanimità reclamizzata e non ispirata da sincera devozione.

Ma era la processione la manifestazione più suggestiva e più sentita, coinvolgente l’intera comunità. Quando la statua “*si muoveva*” dall’altare si intensificavano le offerte in denaro per poterla “portare” cessando allorquando il banditore ripeteva per tre volte l’ultima di esse: lo stendardo allora scendeva il primo scalino della porta maggiore e l’incarico era assegnato.

Portare la statua significava: assolvere un voto, fare una promessa, sottoporsi ad un sacrificio - piacere per il Santo, accattivarsene la benevolenza per futura protezione e, a volte anche per dare uno smacco alla parte contendente.

La processione aveva un percorso interminabile – unico aspetto rimasto lo stesso – tutte le vie del paese avevano diritto all’onore di essere attraversate dalla massa dei fedeli. Il corteo aveva una sua organizzazione: apriva lo stendardo, seguivano le congreghe, numericamente affollate, prima quella delle “Figlie di Maria”, indi quella del “Sacramento”, poi per la banda musicale che suonava marce di ispirazione religiosa, ma con tonalità militaresca e, dopo la statua dell’Immacolata e quella di San Rocco, finalmente appariva il “trono” con San Magno, preceduto dal prete con in mano la reliquia del santo. La maestosità dell’Immagine e la sua imponenza creavano un clima di rispetto, diffondendo un alone di devozione irripetibile. Partecipando alla processione si avvertiva una suggestione che quasi incuteva timore. Un moto istintivo ti penetrava nell’ animo per sollecitare la personale esigenza di

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
n. 69 del 16.07.2015  
Il Segretario Il Presidente

protezione. La moltitudine dei fedeli seguiva con canti e preghiere, ma soprattutto con ossequio per attestare la propria fede: era l'aspetto penitenziale che la caratterizzava, infatti molti la seguivano a piedi nudi.

Anche negli altri periodi dell'anno questo atteggiamento di rispettosa soggezione continuava, sia pure in modo meno appariscente. Infatti il nome di San Magno doveva essere nominato solo per essere glorificato e l'invocazione, specie da parte dei contadini, era sempre seguita dallo scoprirsi il capo; perciò sentirlo bestemmiare era considerata una eresia, un obbrobrio assoluto, segno di ripugnante malvagità, di cui gli stessi protagonisti quasi sempre si pentivano. L'apposizione del nome Magno non era casuale ma significativa di una mentalità riconoscente al suo protettore e finalizzata a rendergli onore per l'intera esistenza.

L'insieme di queste modalità comportamentali potrebbe definirsi formale ma, se la forma è l'indicatore della sostanza, quelle manifestazioni erano i segni esteriori della sentita devozione della gente di quel tempo del nostro Paese che esprimeva in tal modo la sua religiosità per San Magno, il suo santo Patrono.

Nel corso degli anni, certo è che, come del resto accade in tutti i settori, le tradizioni si sono andate sbiadendo ed anche la devozione non è più sentita come una volta seppure, almeno nei piccoli centri come quello di Colle San Magno è comunque quello della festa Patronale il momento più atteso dell'anno. Ma una cosa è invalsa negli ultimi tempi che prima non esisteva: la partecipazione ufficiale delle Autorità alla Processione: ora le Autorità Ecclesiastiche, le autorità militari e civili, Presidenti dei vari Enti e Consorzi, tutti i Sindaci dei Paesi limitrofi, seguono la Statua "per attestare il deferente ossequio della collettività al suo Protettore" ma, se nella società dell'immagine apparire è d'obbligo, ciò vada interpretato come indice di tangibile devozione di una gente che tuttora proclama e difende gelosamente i suoi valori.

Viene spesso riportata alla memoria la prima processione del dopoguerra, nell'agosto del 1944: una vera manifestazione di fede con cui tutto il popolo volle tributargli la sua gratitudine per lo scongiurato pericolo, dimostrandogli anche l'esultanza per aver concesso il ritorno alla vita normale. Data la mancanza di corrente elettrica, addirittura furono allestite le luminarie a gas e, al fine di far esibire la banda, che non poteva assolutamente mancare nella festa patronale, fu allestito un palco di fortuna con mobilio e porte vecchie e altro materiale abbandonato dopo la guerra.

E' il mese di Agosto quello che per varie ragioni si preferisce agli altri periodi dell'anno, sia per il godimento delle ferie, diventate un diritto nell'attuale consesso civile, ma che nella vita di Colle San Magno è sempre stato il più importante data la ricorrenza della festività del Santo protettore: San

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
n. 69 del 16.07.2015  
Il Segretario Il Presidente

Magno. Tuttora nel paese, nonostante le novità sopravvenute e la mentalità moderna, aleggia un clima di festa, pur diverso da quello degli anni trascorsi, arrivando ad assumere un forte significato per il ritorno in loco di quanto furono costretti ad emigrare e che, rientrando a “gliò Colle” – il loro paesello natio – rivivono un passato non sempre ricordevole. Ed infatti da oltre 15 anni rientra nei festeggiamenti Patronali anche la “Festa dell’Emigrante” che si svolge il 17 Agosto per celebrare i tanti concittadini emigrati per paesi lontani ormai da tantissimi anni. Costoro, orgogliosi del presente ben diverso da quello lasciato per ragioni di lavoro tanti anni fa, provano una forte soddisfazione nel ritrovarsi in un ambiente che, quasi per tutti, fu sinonimo di miseria.

Questa che è diventata una ricorrenza, continua a conservare un suo interesse, in quanto ha significati profondi che rievocano ricordi “storici” da celebrare con un momento di gioia coinvolgente l’intera popolazione. Una serata quindi viene dedicata a quei “forestieri” che ancora tornano, lodevoli per aver conservato un rapporto affettivo con la terra che con loro fu molto maligna, attratti anche dal proposito di attestare nei luoghi dell’antica e triste realtà abbandonata, la rivalsa soddisfacente della loro attuale condizione sociale.

#### **OBIETTIVI CHE SI PREFIGGE L’INIZIATIVA:**

Oltre all’aspetto religioso (curato dalla parrocchia), l’iniziativa ha lo scopo di far vivere agli abitanti del luogo ed a quanti accorrono nel paese per trascorrere le ferie estive, a ridosso del ferragosto giornate ricche di appuntamenti culturali, storici, rievocativi tesi a far rivivere tradizioni storiche, sia religiose che popolari, ormai “in via di estinzione” e rare da trovare in altre realtà e soprattutto promuovere ed incrementare il turismo locale.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. 69	del 16.07.2015
Il Segretario	Il Presidente